VareseNews

Riccardo Colombo non vede l'ora di iniziare: "Pro Patria, sarà una bella avventura"

Pubblicato: Venerdì 14 Luglio 2023



«Non vedo l'ora del **raduno di martedì 18** per iniziare a lavorare con la squadra e trasmettere ai ragazzi la **passione**, **l'entusiasmo e un po' di sana ambizione per arrivare in Serie A**, come successo a diversi ragazzi passati dalla **Pro Patria**. Sono sicuro che sarà una **bella avventura**».

Sono ricche d'**entusiamo** le parole di chi, oltre che ex capitano, è da sempre un tifoso *tigrotto* e da oggi – il contratto (annuale) è stato firmato in mattinata – anche l'**allenatore della Pro Patria**. Con qualche mese d'anticipo rispetto ai festeggiamenti statunitensi, nella mattina di **venerdì 14 luglio** – *giorno della presa della Bastiglia* -si è svolto infatti un inedito *Columbus day* bustocco, ovvero la presentazione del nuovo mister **Riccardo Colombo**, coadiuvato da **Giuseppe** "**Beppe**" **Le Noci**.

Clima particolare quello che si è respirato nella *sala stampa Adamo Cocco*. Ambiente che, a differenza delle precedenti e timide "new entry da scoprire" **Luca Prina e Jorge Vargas**, Colombo conosce benissimo dall'alto delle quasi **duecento partite in bianco-blu**, *fattore campo* che ha permesso di incanalare con un certo slancio e con **convincente dimestichezza** l'emozione della **prima avventura da allenatore** a distanza di appena un anno dal ritiro da calciatore.

A benedire la scelta del duo e l'inzio della stagione 2023/24 non sono mancati gli artefici della scelta della panchina, il direttore **Sandro Turotti** e la presidente **Patrizia Testa**, tutti uniti dietro la scrivania a formare un **quartetto che in Via Ca' Bianca è sempre più** *di casa*.

2

«La nuova stagione inizia oggi – commenta facendo gli onori di casa Patrizia Testa, che approfitta dell'occasione per lanciare un appello ai *pensionati tifosi* che sulla scia delle altre squadre di C potrebbero mettersi a disposizione della squadra -. Per me presentare Colombo e Le Noci è una grande soddisfazione, come lo è dare il bentornato a Beppe Sala nello staff tecnico e ad Andrea Stramare nel magazzino di sua competenza».

"FAR CAPIRE L'IMPORTANZA DELLA MAGLIA DELLA PRO PATRIA" E LA CONTAMINAZIONE DI JAVORCIC

Poche le domande sulla tattica, su moduli e sul mercato, d'altronde il duo – ma anche il quartetto – incarna talmente tanto la parola *continuità* che la curiosità e il filo logico del discorso si è concentrato maggiormente sulle **motivazioni** e su come verrà affrontato l'avventura da esordienti in un Girone, l'A, che anche quest'anno ha dimostrato di essere il più competitivo dei tre con la promozione di **Feralpi e Lecco**, a cui la società ha rivolto i **complimenti**, forse non senza un pizzico di invidia nel caso dei lariani, tra l'altro battuti allo Speroni.

«Questa maglia mi ha dato e mi dà tanto, sono orgoglioso di essere qua dopo il lungo percorso fatto a Busto Arsizio – così esordisce Colombo facendo intendere che punterà sul vivaio e sul concetto di miglioramento collettivo -. Vorrei a mia volta far capire ai ragazzi quanto è importante indossare questa maglia e portare questi colori addosso. Credo nella forza di ogni singolo membro dello staff, con Beppe (Le Noci) c'è una sinergia particolare, abbiamo caratteri diversi ma questo non fa che completarci. A quale mister mi ispiro di più? Da ciascuno ho imparato qualcosa, cosa fare ma anche cosa non fare. Credo tanto nella contaminazione culturale, in questo Javorcic è stato un grande allenatore: con lui non si parlava solo di calcio, e quando si parlava di calcio si parlava in realtà anche di altri aspetti della vita. Sembra una linea sottile ma non è poi così sottile, consigliare dei libri da leggere può davvero incidere sui calciatori e le regole che si imparano sul campo, all'interno di un gruppo, sono qualcosa di fondamentale anche al di fuori e che possono renderti un uomo migliore».

"UNA RESPONSABILITÀ CHE NON SPAVENTA MA CHE VA ONORATA"

«Fino a ieri – continua – ero a **Coverciano**, dove sono stato per **sei settimane** in occasione del corso all'interno del quale ho incontrato anche **De Rossi, Di Donato e Aquilani.** A Coverciano abbiamo studiato quanto il calcio stia cambiando moltissimo in pochi anni, soprattutto per quanto riguarda la **velocità e ritmi di gioco**. Dobbiamo capire cosa ci chiede il campo e in questa categoria **la forza fisica** è davvero un fattore imprescindibile ma in questo squadra ci sarà spazio anche per i **giocatori di tecnica**. In quei giorni ho inoltre maturato la consapevolezza della **responsabilità** nei confronti di questa squadra, perché sono **tifoso**, perché sono nato qua e perché **grazie alla Pro Patria ho realizzato i miei sogni.** Una **responsabilità che non mi spaventa**, al contrario la voglio **onorare** restituendo qualcosa a chi mi ha dato tanto. Se penso la squadra negli ultimi anni si è dimostrata **restia al cambiamento?** I problemi si risolvono anche **ascoltando il campo**. La nostra abilità sarà nel capire quale è la *comfort zone* del gruppo e il **vestito giusto da dare alla squadra**, questo non vuol dire che sarà le decisioni saranno prese della squadra ma dallo staff. Avremo sempre un Piano B».

LE NOCI: "Ripartiamo dall'identità della Pro Patria"

Risposte *di campo* di un pragmatico- ma non per questo «meno onorato» **Beppe Le Noci**, definito dalla società «**più che un secondo**», anche in virtù della terza esperienza da vice negli ultimi tre anni (con Max Sala, nel frattempo passato ad occuparsi di **scouting**, poi con Vargas e adesso con **Colombo**).

«Con Colombo c'è confronto e stima. Tutto lo staff lavorerà per portare avanti gli obiettivi della società, cercando di far crescere i ragazzi a livello del **singolo e del gruppo, per crescere dunque tutti insieme.** Sappiamo che la Serie C non è semplice, le squadre sono compatte e sappiamo quanto sia difficile segnare in questa categoria, noi intendiamo portare avanti quei principi della **Pro Patria** che

negli anni hanno permesso di portare a casa il risultato».

TUROTTI: "L'obittivo è quello di migliorarsi, ancora incazzato per il girone di ritorno della scorsa stagione"

Dopo la partenza di dieci calciatori i nuovi colpi di mercato dovrebbero essere cinque, ma nel *Columbus Day* si parla solo a proposito del tecnico, il terzo allenatore in tre anni nel *post-Javorcic* per il ds **Turotti**, che però coglie la palla al balzo per ricordare che con **Le Noci lavora da 7 anni** e con **Colombo l'ha fatto 10 anni non consecutivi** (3 all'AlbinoLeffe, 7 a Busto), portandolo da calciatore dalla C alla A: «**Un nuovo progetto? È una parola che non mi piace**, viene troppo usata a sproposito da chi poi li fa durare anche meno di due 14 giorni – precisa il direttore – Il nostro percorso invece viene lontano ed è nel segno della **continuità che caratterizza tutte le stagioni che abbiamo fatto**. L'obiettivo e l'ambiazione è quella di **fare sempre meglio**, se ripenso al girone di ritorno dello scorso anno sono ancora **incazzato**, a Busto Arsizio non ci accontentiamo a vivacchiare ma facciamo il **nostro calcio** cercando di **valorizzare i giovani.** Nel prossimo campionato di **Serie A** potrebbero esserci tre giocatori passati nelle ultime stagioni da Busto Arsizio (Gatti-Juve, Caprile-Empoli e Pierozzi-Fiorentina)».

TESTA: "Grazie Hupac, martedì le nuove maglie"

Battute conclusive che ritornano nelle mani della "Pres", questa volta a proposito di **sponsor**, con il nuovo **sponsor tecnico** che sarà svelato **martedì mattina**, giorno del raduno, insieme alle **maglie** attraverso una diretta Facebook: «Nel **marketing** non siamo ancora riusciti a raggiungere il livello top che vorremo, come fatto invece nel frattempo con elementi della squadra, col direttore e lo staff, **oggi tutti ruoli di valore**, ma ogni anno cerchiamo sempre di costruire un nuovo tassello per migliorare. **Benvengano i ragazzi del territorio che vogliono approcciarsi come stagisti**, così come gli sponsor che possono fare da traino a dei nuovi come fatto da **Hupac**. **Il marchio è da anni legato, fedele e riconoscente al territorio**, così come lo sono **Antonio Giorgi di Fragi e Aldo Della Valle**, persone nel mio cuore e che ci hanno seguito per tanto tempo».

PRO PATRIA 2023/24 – LA ROSA

Allenatore: Riccardo Colombo, coadiuvato da Giuseppe Le Noci.

In rosa: in porta Giulio Mangano (2024); in difesa Manuel Lombardoni (2024), a centrocampo Angelo Ndrecka (2024); Luca Bertoni (2024), Davide Ferri (2024), Gianluca Nicco (2024); in attacco Davide Castelli (2024), Jonathan Pitou (2024), Leonardo Stanzani (2024). Rinnovi: in difesa Lorenzo Saporetti (2024), Stefano Vaghi (2024+1); a centrocampo Giovanni Fietta (2024), Leonardo Piran (2026) e Giorgio Citterio (2026); in attacco Sean Parker (2024+1).

Acquisti: a centrocampo Francesco **Marano** (p.0 dal Renate – 2024).

Cessioni/in uscita: in difesa Andrea Boffelli, Stefano Molinari e Moris Sportelli; a centrocampo Tommaso Brignoli; in attacco Alessandro Piu, Amine Chakir (p.0) // fine prestito: in porta Mattia Del Favero; a centrocampo Domenico Rossi, Lorenzo Gavioli e Franco Vezzoni.

PRECAMPIONATO PRO PATRIA: DOVE E QUANDO

(orari aggiornati)

23.7 Sampodria – Pro Patria, Livigno, ore 17

28.7 Como – Pro Patria, Bormio, ore 15:30

- 5.8 Varesina Pro Patria, Venegono Superiore orario da definire
- 9.8 Castellanzese Pro Patria, Castellanza orario da definire
- 13.8 Pro Patria **Renate**, Stadio Speroni di **Busto Arsizio**, *orario da definire*

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com